

Potete inviare le vostre offerte nel seguente modo:

**Bonifico bancario:**

Tulku Ngawang Gyatso  
Banca di Credito Cooperativo di Cambiano  
Filiale Barberino Val d'Elsa  
c/c: 40242919 - abi: 8425/1 - cab: 37740.8 - swift: CRAC IT 33

**Vaglia postale:**

Marcello Macini  
Ufficio postale di Barberino Val d'Elsa (FI)  
causale: fondo Monastero TG

**Per informazioni:**

Ven. Thubten Sonam tel.3280041054  
Ven. Tenzin Rabga tel 340 7830381 email: [ribongra@yahoo.com](mailto:ribongra@yahoo.com)  
Giovanna Pescetti tel 0558075732 email: [macini@aliceposta.it](mailto:macini@aliceposta.it)

**APPELLO PER IL MONASTERO  
BUM GNIM GOMPA  
KHAM - TIBET ORIENTALE**



You may send your offer as follows:

**by bank draft to:**

Tulku Ngawang Gyatso  
Banca di Credito Cooperativo di Cambiano  
Filiale Barberino Val d'Elsa  
c/c: 40242919 - abi: 8425/1 - cab: 37740.8 - swift: CRAC IT 33

**by money order to:**

Marcello Macini  
Post office Barberino Val d'Elsa (FI)  
motive: funds for TG's Monastery

**For information:**

Ven. Thubten Sonam tel.3280041054  
Ven. Tenzin Rabga tel 340 7830381 email: [ribongra@yahoo.com](mailto:ribongra@yahoo.com)  
Giovanna Pescetti tel 0558075732 email: [macini@aliceposta.it](mailto:macini@aliceposta.it)



**APPEAL FOR THE  
BUM GNIM GOMPA  
MONASTERY  
KHAM - EASTERN TIBET**

Dal 1945, ad eccezione dei 3 anni di carcerazione e 20 anni di lavori forzati subiti da parte cinese, il ven. Tulku Gyatso ha studiato, praticato e insegnato in questo antico Monastero, di cui era, ed è tuttora, Abate.

Il Monastero, che attualmente conta oltre 400 monaci residenti, si trova in una regione del Kham (attuale Sichuan cinese) molto aspra, spoglia e a lungo innevata, popolata da famiglie nomadi dedite alla pastorizia di sussistenza

Oggi, la popolazione non ha più i mezzi materiali per sostenere i Lama e i monaci che risiedono nel Monastero *Bum Gnim Gompa*, fondamentale punto di riferimento, identità e pratica spirituale.

In questo contesto, i 400 monaci sopravvivono soprattutto grazie agli yak da loro posseduti, in gran parte decimati dal freddo intenso dell'inverno del 2001.

Il ven. Tulku Gyatso, residente in Italia presso il Centro Ewam, ci fa partecipi della sofferenza dei suoi monaci in Tibet, di cui, in qualità di Abate, è particolarmente responsabile e, in modo umile e discreto, come suo costume, suggerisce l'urgenza di portar loro aiuto, tanto da permettere a questa comunità di superare e risolvere la grave emergenza alimentare e a questo antico centro monastico di continuare a custodire la purezza degli insegnamenti e della pratica del Buddhaddharma.

Inoltre, il suo sogno e progetto futuro è quello di costruire una scuola e un ospedale per la popolazione locale.

Lama Zopa Rinpoce stesso ha fatto una generosa offerta per il monastero *Bum Gnim Gompa* e ci ha incoraggiati a continuare a raccogliere donazioni in tal senso.

Quanti hanno conosciuto Tulku Gyatso e usufruito dei suoi consigli e dei suoi insegnamenti sono entrati in contatto con la sua profonda gentilezza, umiltà e saggezza e hanno potuto verificare personalmente la sua instancabile dedizione verso gli altri.

In segno di gratitudine, ci appelliamo quindi alla vostra generosità affinché, grazie anche al nostro sforzo, il Monastero *Bum Gnim Gompa* possa prosperare e preservare le proprie tradizioni spirituali a beneficio di tutti gli esseri.

In segno di ringraziamento, gli stessi monaci del *Bum Gnim Gompa* offriranno rituali e preghiere specifiche a beneficio di quei donatori che vorranno segnalare un nome e/o lo scopo al quale dedicare l'offerta.



Ven. Tulku Gyatso, Abbot of this old Monastery, has studied, practiced and taught there since 1945, except for 3 years in which he was incarcerated and 20 years locked up in a Chinese labour camp.

Over 400 resident monks live in this Monastery which is situated

in Kham (now the Chinese Sichuan), a very harsh and bare region, covered for many months by snow and inhabited by nomad families, who subsist on stock breeding.

The *Bum Gnim Gompa* Monastery is a fundamental reference point, an identity and place of spiritual practice but the local population does not have the means to sustain the lamas and monks living there. The 400 monks survive mainly thanks to a few yaks left of a flock, largely decimated by the intense cold of the 2001 winter.

Ven. Tulku Gyatso, who lives for now in Italy at the Ewam centre, has made us aware of his monks' sufferings in Tibet. Being their Abbot, he feels responsible for them and suggests in his usual unpretentious and discreet way, to help them urgently in order to allow this small community to overcome and solve the serious food emergency and enable this old monastic centre to preserve the purity of the teachings and the practice of Buddhaddharma.

His dream and project for the future is building a school and a hospital for the local population.

Also Lama Zopa Rinpoche has made a generous offer for the *Bum Gnim Gompa* Monastery and has encouraged us to promote donations for this project.

All those who have met Tulku Gyatso and or even benefited by his suggestions and teachings, have perceived his deep kindness, humility and wisdom and could ascertain personally his indefatigable devotion to everybody.

To show our gratitude, we appeal to your generosity to help the *Bum Gnim Gompa* Monastery to thrive and preserve its spiritual traditions to benefit all beings.

To show their appreciation, the monks of the *Bum Gnim Gompa* will offer rituals and specific prayers for those donors who wish to indicate a person or a purpose whom to dedicate the offer.